

COME ESPRIMO LA VOLONTÀ DI DONARE?

Attualmente le modalità per esprimere la volontà sono le seguenti:

- la compilazione del tesserino blu del Ministero della Salute da conservare insieme ai documenti personali;
- la registrazione della propria volontà presso la propria ASL o presso gli Uffici Anagrafe dei Comuni che partecipano attivamente a campagne per la promozione della donazione;
- una dichiarazione scritta che il cittadino porta con sé con i propri documenti purché contenga nome, cognome, data di nascita, dichiarazione di volontà (positiva o negativa), data e firma;
- l'atto olografo dell'AIDO o di una delle altre associazioni di settore.

Quando la propria volontà viene registrata alla ASL, agli Uffici Anagrafe e/o all'AIDO, i dati vengono inseriti in un archivio informatico nazionale. Il cittadino può modificare la dichiarazione di volontà in qualsiasi momento.

QUANDO VIENE VERIFICATA L'ESISTENZA DELLA DICHIARAZIONE?

In caso di possibile donazione i medici verificano se il deceduto aveva con sé la dichiarazione o se aveva registrato la volontà nell'archivio informatico del Sistema Informativo Trapianti, consultabile attraverso i Centri Regionali per i Trapianti. In assenza di dichiarazione, i familiari vengono interpellati dai medici circa la volontà espressa in vita dal congiunto.

LA SCELTA GIUSTA PER GLI ALTRI E PER NOI?

Essere favorevoli alla donazione di organi e tessuti in vita o dopo la propria morte non è solo un gesto di solidarietà, ma anche una scelta giusta. Nel mondo le persone che si ammalano e necessitano di un trapianto sono molte di più degli organi che vengono donati.

COSA NE PENSANO LE CONFESIONI RELIGIOSE?

Tutte le confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi, la sostengono e la incoraggiano sia per il suo valore etico, sia perché i trapianti servono alla vita.

PERCHÉ IO DOVREI DONARE?

Spesso evitiamo questa domanda, ritenendo che il trapianto sia estraneo alla nostra vita. Tuttavia ognuno di noi può trovarsi nella necessità di essere curato con un trapianto.



Progetto
**Una scelta
in Comune.**



Stampa Tipolitg5 329 4207004 - ipolite95@inwind.it



CITTÀ DI
ROSETO DEGLI
ABRUZZI



PER SAPERNE DI PIÙ

Comune di
Roseto degli Abruzzi (Te)

Ufficio Anagrafe

085.89453673-675-676-679

COORDINAMENTO
AZIENDALE PER I TRAPIANTI
ASL TERAMO
TEL 0861.4291



**Donare
è una scelta
naturale**
DIAMO IL MEGLIO DI NOI



**CENTRO REGIONALE
TRAPIANTI**
Tel. 0862.368683
www.crtabruzzo molise.it



CITTÀ DI
ROSETO DEGLI
ABRUZZI

*Care concittadine e cari concittadini,
Vi comunico che il nostro Comune ha aderito al progetto "UNA SCELTA IN COMUNE".*

E' una lodevole iniziativa, già in atto in diversi Comuni d'Italia, che offre la possibilità a tutti i maggiorenni che chiedono il rilascio o il rinnovo della Carta d'Identità di esprimere il proprio assenso o dissenso alla donazione di organi e tessuti. Si tratta di un gesto semplice, di grande generosità e di alto senso civico, che ha una valenza straordinaria sotto il profilo della solidarietà, con il quale si esprime la volontà di donazione degli organi per salvare la vita di qualcun altro, o contribuire a curare molte malattie altrimenti non curabili.

Questo dépliant contiene tutte le informazioni utili per facilitare l'espressione del consenso e del dissenso, che, comunque, si possono avere anche presso l'Ufficio Anagrafe del nostro Comune.

Vi ringrazio sin d'ora per la Vostra cortese disponibilità.

*Il Sindaco
Mario Nuges*

COSA DETERMINA LA MORTE DI UNA PERSONA?

La morte di una persona è determinata esclusivamente dalla morte del cervello, indipendentemente dalle funzioni residue di qualsiasi organo.

Per questo motivo in un soggetto deceduto in condizioni di morte cosiddetta "encefalica", se si mantiene una ventilazione meccanica, il cuore può battere per alcune ore.

La donazione di organi può essere effettuata solo in questi casi

PERCHÉ ESPRIMERE LA VOLONTÀ DI DONARE?

Esprimere in vita il consenso alla donazione degli organi è una scelta consapevole. Possiamo informarci, parlarne in famiglia per condividere la nostra decisione ed essere sicuri che la scelta sia rispettata.

CHE COSA DICE LA LEGGE A RIGUARDO?

La dichiarazione di volontà a donare organi e tessuti è regolamentata dalla legge N. 91 del 1 Aprile 1999 che, all'Art. 23 (disposizioni transitorie) introduce il principio del consenso o del dissenso esplicito.

A tutti i cittadini viene data la possibilità (non l'obbligo) di esprimere la volontà in merito alla donazione dei propri organi e tessuti.

QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE DI ORGANI?

La donazione di organi può avvenire soltanto dopo che sia stata accertata la morte di una persona, avvenuta malgrado sia stato fatto tutto il possibile per salvarla.

Quando la morte avviene per la cessazione di tutte le attività cerebrali (morte encefalica) è possibile mantenere artificialmente la circolazione del sangue e la respirazione, conservando così attivi, per un tempo limitato, i suoi organi.

Dal momento in cui è dichiarato il decesso, qualora vi sia un consenso espresso in vita o non vi sia opposizione dei familiari alla donazione, si avviano le procedure per il prelievo e per il trapianto che in tempi molto stretti permettono di individuare il ricevente idoneo ad effettuare prontamente l'intervento.

I tessuti possono essere donati anche da soggetti deceduti per arresto cardiaco o da donatore vivente (sangue, midollo osseo, epifisi femorale).



DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

IO SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A IL _____ A _____

CODICE FISCALE _____

DOCUMENTO _____ N. _____

**DICHIARO DI VOLER DONARE I MIEI ORGANI E TESSUTI
DOPO LA MORTE A SCOPO DI TRAPIANTO**

SI ☐

NO ☐

FIRMA _____ FIRMA _____

DATA _____